

LINEE GUIDA DIPARTIMENTI

DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI BIENNIO e TRIENNIO

Gli obiettivi formativi individuati per le discipline ITALIANO- LATINO- GEO-STORIA saranno finalizzati allo sviluppo integrale, nella dimensione sia culturale che etico-sociale, dell'alunno che dovrà pervenire ad un *pensare cooperativo* e ad un *pensare critico*.

L'allievo dovrà essere, quindi, in grado di:

- Comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato
- Saper leggere e interpretare un testo
- Padroneggiare un idoneo metodo di studio ed, in generale, di lavoro

- Utilizzare un metodo rigoroso e scientifico di lettura del reale
- Porsi domande sulle informazioni, pensando a nuove soluzioni ai problemi dati
- Saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie
- Saper cogliere nessi interdisciplinari
- Possedere capacità di indagine analitica e sintetica
- Sviluppare il senso di responsabilità personale e sociale
- Avere coscienza del valore delle opere storico-letterarie

- Avere un senso di comunità: un *essere-noi*, quanto un *essere-io*
- Gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo.

BIENNIO

Articolazione oraria settimanale

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Classe I: 4h

Classe II: 4h

LINGUA E LETTERE LATINE

Classe I: 3h

Classe II: 3h

GEO-STORIA

Classe I: 3h

Classe II: 3h

OBIETTIVI SPECIFICI DEL BIENNIO

ITALIANO

- a) Acquisire la capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in maniera

articolata e in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative

- b) Acquisire l'abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere ai più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze culturali, per la maturazione delle capacità di riflessione e per una maggiore partecipazione alla realtà sociale
- c) Acquisire una conoscenza riflessa più sicura e complessiva dei processi comunicativi della lingua, per rendere più consapevole il proprio uso linguistico, per cogliere il rapporto tra la lingua e il comportamento umano e per conoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali

LATINO

Lo studio della lingua latina rappresenta l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura e conduce alla consapevolezza critica del rapporto fra italiano e latino relativamente al lessico, alla sintassi ed alla morfologia.

L'insegnamento del latino, pertanto, rafforza e sviluppa:

- a) L'acquisizione di competenza linguistica
- b) La formazione delle strutture linguistiche in un'età che richiede l'avvio di una sistematicità del sapere;
- c) La consapevolezza del valore di documento storico dei testi latini
- d) La consapevolezza storica dello studio delle realtà culturali e linguistiche europee
- e) Il senso storico nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato

Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina sono:

- a) Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà dei Romani, ricavati dalla lettura di autori classici
- b) Sviluppo delle facoltà logiche dei discenti, attraverso lo studio comparato delle strutture della lingua latina e dei suoi rapporti con l'italiano
- c) Educazione alla lettura ed all'analisi del testo da un punto di vista strutturale, morfologico e sintattico, in modo da far cogliere ai discenti le trasformazioni avvenute dal latino all'italiano

STORIA

L'insegnamento della storia promuove e sviluppa:

- a) La capacità di recuperare il passato in quanto tale
- b) La capacità di orientarsi nella complessità del presente
- c) L'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco
- d) L'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse
- e) La capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nelle quali si è inseriti
- f) La capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- g) La consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze

COMPETENZE IN USCITA DEL BIENNIO

In riferimento al piano di riforma (D. P. R. 89/10), relativo alle nuove Indicazioni Nazionali per i Licei sono state definite le seguenti competenze in uscita.

ITALIANO

- a) Corretto metodo di studio
- b) Possesso di un'adeguata proprietà espressiva e lessicale, da formarsi attraverso la lettura e la comprensione di testi di vario tipo
- c) Pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile
- d) Regolare con consapevolezza il registro linguistico, i tratti prosodici, gli elementi che conferiscono efficacia al discorso
- e) Compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita,

l'uso del testo per le attività di studio

- f) Adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero, con particolare riferimento ai rapporti tra i fatti prosodici e punteggiatura, tra sintassi ellittica e sintassi esplicita, tra lessico comune e lessico preciso e tecnico
- g) Capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alla funzione e alle situazioni comunicative
- h) Condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi
- i) Riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diversi tipi di testo
- j) Istituire rapporti tra l'ambito delle lingue verbali, linguaggi formalizzati, quali quelli della matematica, della logica e delle tecnologie dell'informazione, e le realizzazioni nei linguaggi visivi
- k) Saper riconoscere ed analizzare i testi pragmatici: argomentativi, regolativi, interpretativo-valutativi, narrativi non letterari; saper riconoscere ed analizzare i testi narrativi letterari, poetici e teatrali
- l) Saper produrre sintesi e analisi, relazioni, recensioni e cronache
- m) Saper effettuare l'analisi logica e del periodo di un testo complesso

LATINO

- a) Leggere corretta di testi in lingua latina
- b) Individuare gli elementi grammaticali previsti, utilizzarli per decodificare ed analizzare il testo latino
- c) Riconoscere le diversità tra il sistema della lingua italiana e il sistema della lingua latina
- d) Riconoscere gli elementi di sintassi del periodo
- e) Produrre una traduzione corretta e sensata di testi più complessi
- f) Conoscenza degli elementi morfo-sintattici e lessicali – semantici di base della lingua latina
- g) Comprensione e traduzione autonoma di testi in lingua anche parzialmente adattati
- h) Consapevolezza della ricchezza del patrimonio della civiltà classica
- i) Uso corretto del vocabolario di lingua latina

GEO-STORIA

- a) Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- b) Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico e di quello geografico
- c) Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici (individui, gruppi sociali) e nelle diverse realtà geografiche
- d) Interpretare e valutare in casi semplici le testimonianze utilizzate, distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi e individuandone incoerenze e inconsistenze
- e) Confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate
- f) Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato
- g) Lavorare su un progetto con tutte le fasi operative che esso presenta (ricerca, scelta e selezione del materiale, produzione di sintesi, schedature, relazioni ecc.)

TRIENNIO

Articolazione oraria settimanale

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Classe III: 4h

Classe IV: 4h

Classe V: 4h

LINGUA E LETTERE LATINE

Classe III: 3h
Classe IV: 3h
Classe V: 3h

OBIETTIVI SPECIFICI DEL TRIENNIO

ITALIANO

- a) Controllare strategie e abilità procedurali di rielaborazione e trasformazione delle informazioni scritte/orali finalizzate ai diversi usi funzionali
- b) Controllare la ricezione e la produzione di generi testuali di una certa complessità
- c) Controllare le abilità di studio e i processi linguistico-cognitivi per orientare e monitorare autonomamente il proprio processo di apprendimento
- d) Acquisire la percezione della variabilità linguistica attraverso l'analisi dell'evoluzione storica della lingua d'uso e della lingua letteraria, attraverso la riflessione sulle varietà di registro, sulle lingue speciali e settoriali e sulle specifiche forme testuali ad esse connesse
- e) Saper cogliere la specificità del linguaggio letterario
- f) Utilizzare il concetto di "contesto storico" per porre in relazione il testo letterario con altri sistemi culturali propri del contesto

LATINO

- a) Analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza
- b) Saper riconoscere i diversi generi letterari latini
- c) Essere in grado di cogliere il pensiero di un autore
- d) Acquisire consapevolezza dei vari livelli e metodi di indagine per ogni realtà culturale, in particolare per i prodotti letterari
- e) Riconoscere in quel testo gli elementi linguistici e stilistici caratteristici dell'autore precedentemente studiato
- f) Comprendere il valore della cultura e della letteratura latina e riconoscere i rapporti tra il mondo latino e la cultura moderna contemporanea
- g) Essere capaci di leggere, tradurre e analizzare testi classici
- h) Saper analizzare le relazioni intercorse tra la cultura latina e quella italiana
- i) Saper valutare, rielaborare e sistemare le conoscenze acquisite, adoperando un linguaggio chiaro e corretto
- j) Saper compiere ricerche di lingua, cultura e letteratura latina, utilizzando anche strumenti informatici

OBIETTIVI MINIMI – TRIENNIO

ITALIANO

III Liceo Scientifico

I. Versante linguistico:

- a. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo
- b. Saper ordinare il discorso in modo chiaro e coerente
- c. Comprendere il linguaggio e i concetti fondamentali dei libri di testo e saperne riferire correttamente i contenuti
- d. Esprimersi nella produzione orale in maniera adeguata sul piano lessicale e sintattico

e.

II. Versante letterario

- a. Inquadrare storicamente i principali autori studiati, conoscerne le opere principali, indicarne la poetica ed il pensiero
- b. Decodificare i testi proposti, evidenziandone gli aspetti ideologici e poetici
- c.

III. Produzione scritta

- a. Redigere testi scritti curando aspetti quali pertinenza, proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfo-sintattica, precisione di contenuti
- b. Essere in grado di elaborare un testo scritto secondo le diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico e tema di carattere generale).

IV Liceo Scientifico

IV.

I. Versante linguistico:

- a. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo
- b. Saper organizzare il discorso in modo chiaro, coerente e fluido
- c. Comprendere il linguaggio e i concetti fondamentali dei diversi strumenti didattici e saperne riferire correttamente i contenuti
- d. Esprimersi nella produzione orale in modo lessicalmente appropriato e organicamente strutturato
- e.

II. Versante letterario

- a. Inquadrare storicamente i principali autori studiati, conoscerne le opere principali, indicarne la poetica ed il pensiero
- b. Decodificare e contestualizzare i testi proposti secondo la tipologia e in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento

III.

IV. Produzione scritta

- a. Redigere testi scritti curando aspetti quali pertinenza, proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfo-sintattica, precisione di contenuti
- b. Essere in grado di elaborare un testo scritto secondo le diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico e tema libero)

V Liceo Scientifico

V.

I. Versante linguistico:

- a. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo

- b. Saper organizzare il discorso in modo chiaro, coerente e fluido
- c. Comprendere il linguaggio e i concetti fondamentali dei diversi strumenti didattici e saperne riferire correttamente i contenuti
- d. Esprimersi nella produzione orale in modo lessicalmente appropriato e organicamente strutturato
- e.

II. Versante letterario

- a. Inquadrare storicamente i principali autori studiati, conoscerne le opere principali, indicarne la poetica ed il pensiero
- b. Decodificare e contestualizzare i testi proposti secondo la tipologia e in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento

III.

IV. Produzione scritta

- a. Redigere testi scritti curando aspetti quali pertinenza, proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfo-sintattica, precisione di contenuti
- b. Essere in grado di elaborare un testo scritto secondo le diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico e tema libero).

N.B: Per quanto concerne gli obiettivi minimi relativi al terzo, quarto e quinto anno, si tenga presente che nell'arco del triennio, e col progredire delle abilità, lo studente dovrà essere in grado, nella produzione orale, di approfondire sempre più autonomamente alcune tematiche, o generi letterari, o autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari; altresì in quella scritta di produrre testi via via più complessi sintatticamente e articolati lessicalmente.

LATINO

III, IV e V Liceo Scientifico

1. Leggere e comprendere testi in lingua italiana inerenti allo studio e all'approfondimento delle lingue classiche
2. Leggere in maniera corretta e scorrevole testi in latino
3. Raggiungere una competenza lessicale (conoscenza del significato dei vocaboli statisticamente più frequenti e significativi nell'ambito dei sistemi lessicali della lingua latina)
4. Conoscere i costrutti principali della sintassi dei casi, del periodo e del verbo (previsti per ciascuna classe)
5. Riconoscere nei testi le strutture fondamentali della morfologia e della sintassi latina (previste per ciascuna classe)
6. Analizzare sintatticamente una frase ed un periodo
7. Usare correttamente il vocabolario
8. Comprendere in generale un brano in lingua latina e, conseguentemente, saperlo tradurre in forma, quanto più possibile, rispettosa delle strutture linguistiche di partenza e di arrivo.

Obiettivi minimi di competenza storico-letteraria

1. Conoscere gli autori e le opere fondamentali, con relativa comprensione delle tematiche in esse trattate
2. Saper collocare autori ed opere nel contesto storico-culturale di riferimento
3. Dei testi d'autore (anche di quelli previsti per la maturità) conoscere: la traduzione, essenziali aspetti tematico-stilistici che consentano una minima contestualizzazione
4. Riconoscere generi e tipologie testuali

N.B: Per quanto concerne gli obiettivi minimi relativi al terzo, quarto e quinto anno, si tenga presente che

nell'arco del triennio, e col progredire delle abilità, lo studente dovrà essere in grado di approfondire sempre più autonomamente alcune tematiche, o generi letterari, o autori, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE

Criteri

Per i criteri relativi alla progettazione dei moduli disciplinari, si seguiranno le seguenti tappe:

- a) individuazione di **nuclei fondanti**, cioè delle conoscenze indispensabili da utilizzare e padroneggiare in prospettiva dinamica;
- b) individuazione di un certo numero di **blocchi tematici**;
- c) determinazione dei **moduli** e delle unità di apprendimento;
- d) individuazione delle **competenze** del modulo e definizione delle procedure attraverso le quali si tenterà di raggiungerli;
- e) determinazione dei **modi** e dei **tempi** di attuazione destinati allo svolgimento del modulo e alle prove valutative;
- f) determinazione degli **interventi integrativi**.

Si andranno in prima istanza a rilevare e a definire:

- i livelli di partenza della classe e le caratteristiche degli alunni
- gli orientamenti formativi prioritari
- i mezzi disponibili (risorse documentarie, nuove tecnologie di insegnamento...)

METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia sarà sempre quella che, di volta in volta, si rivelerà utile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Lo studio diretto dei testi letterari permetterà di compiere analisi contenutistiche e formali, e di curare anche la riflessione sulla lingua. Particolare rilievo sarà dato, nell'arco dell'intero a.s., a metodologie e strumenti che favoriscano una continua interazione del gruppo classe (vedi cooperative learning per le metodologie); e all'interdisciplinarietà, con agganci costanti ad altre materie, soprattutto del gruppo umanistico, per consentire uno sguardo d'insieme sul panorama culturale dalle origini della nostra letteratura fino al pieno Rinascimento. Ancora, la trattazione dei fenomeni letterari uscirà sovente dai confini dell'Italia, per abbracciare il continente europeo, per favorire l'espansione degli orizzonti culturali degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi in adozione
- Materiale in fotocopia
- Utilizzo di strumenti informatici
- Visione di film

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Saranno effettuati interventi di recupero nei tempi previsti dall'Istituto.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le valutazioni, diversificate quanto più è possibile, al fine di evitare una inutile ripetitività di voti, saranno sia

orali che scritte: queste ultime, in special modo, dovranno essere finalizzate a preparare l'alunno all'esame di stato e dovranno, perciò, abituarlo ad affrontare tutte le tipologie testuali dello stesso. Per i criteri di valutazione, sia orale che scritta, si fa, comunque riferimento alla griglia di Istituto.

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI: INGLESE

DISCIPLINA: INGLESE

Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	PRIMO BIENNIO	
	<p>Gli studenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dovranno saper cogliere l'argomento essenziale di un discorso, individuare il messaggio centrale di un testo e le relative principali informazioni esplicite; ▪ dovranno saper interagire in L2 sia pur con qualche imprecisione formale; ▪ dovranno saper rielaborare strutture e modelli linguistici studiati, prendere appunti e comporre, pur con qualche incertezza strutturale o lessicale, testi quali lettere informali, semplici descrizioni e sintesi. 	
	SECONDO BIENNIO	
	<p>Gli studenti dovranno saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interagire in L2 esprimendosi con efficacia comunicativa su vari argomenti, inclusi quelli letterari, pur incorrendo in qualche imprecisione. ▪ comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi di vario genere cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche. ▪ produrre, con linguaggio globalmente appropriato ai vari ambiti e sostanzialmente corretto, testi di varia tipologia. 	
	QUINTO ANNO IN USCITA	
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti globalmente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. ▪ produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. <p>In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il nostro liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p style="text-align: center;">Cultura</p> <p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla specificità del proprio liceo, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. ▪ Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse. ▪ Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, temi di attualità, cinema, musica, arte. ▪ Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di varia natura. 		

	<ul style="list-style-type: none"> Redige testi rispondenti alle tipologie dei quesiti utilizzati per la “Terza Prova” d’esame, secondo consegne prefissate, usando un linguaggio pertinente anche se con qualche difficoltà linguistica.
Contenuti imprescindibili	PRIMO BIENNIO
	Livello di competenze comunicative corrispondenti al livello A2.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
	SECONDO BIENNIO
	Coincidono con il profilo in termini di prestazioni in uscita dal Primo Biennio corrispondenti al livello A2.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
	QUINTO ANNO
	Coincidono con il profilo in termini di prestazioni in uscita Secondo Biennio corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
Ulteriori scelte condivise	<p>Visione di film e opere teatrali in lingua. Utilizzo del laboratorio per ricerche online. Allestimento di spettacoli.</p>

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI: Matematica e Fisica		
DISCIPLINA: Matematica		
Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	BIENNIO	
	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; · Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; · Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; · Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; · Dedurre mediante passaggi logici determinate conseguenze da premesse note. 	
	TRIENNIO	
	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di situazioni reali. 	

	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) · Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, · Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente. · Saper applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.
Contenuti imprescindibili	1° BIENNIO
	Insiemi numerici Relazioni, funzioni e insiemi Calcolo letterale Geometria euclidea del piano Applicazioni dell'algebra alla geometria
	2° BIENNIO
	Funzioni Geometria analitica: rette e coniche Esponenziali e logaritmi Goniometria e trigonometria Geometria dello spazio Calcolo combinatorio. Probabilità condizionata e composta
	5° ANNO
	Funzioni, limiti, derivate ed applicazioni relative Calcolo integrale e sue applicazioni Equazioni differenziali Distribuzioni di probabilità di variabili discrete e continue

	Geometria analitica nello spazio (rette, piani e sfere)
--	---

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI: Matematica e Fisica		
DISCIPLINA: Fisica		
Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	BIENNIO	
	<ul style="list-style-type: none"> · Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. · Fare esperienza del metodo sperimentale. • Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie. • Analizzare fenomeni fisici riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. • Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura. • Utilizzare un linguaggio specifico. 	
	TRIENNIO	
	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina. · Osservare e identificare fenomeni. · Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. 	

	<ul style="list-style-type: none"> · Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. · Utilizzare un linguaggio specifico. · “Leggere” una legge fisica individuandone i legami tra le variabili e i limiti di validità. · Dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari. · Riconoscere nella realtà le interpretazioni e i modelli della fisica.
<p>Contenuti imprescindibili</p>	<p>1° BIENNIO</p>
	<p>Grandezze e misura Statica e cinematica Il moto e la dinamica Concetto di lavoro e di energia Statica dei fluidi</p>
	<p>2° BIENNIO</p>
	<p>I moti nel piano I principi di conservazione La gravitazione Termologia e termodinamica Onde e suono Onde luminose Campi elettrico e magnetici Circuiti elettrici</p>
<p>5° ANNO</p>	
<p>Induzione elettromagnetica Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Relatività Fisica quantistica</p>	

PROSPETTO DELLE LINEE GUIDA DI DIPARTIMENTO

STORIA e FILOSOFIA

Premessa.

Riferimenti per la programmazione e gli obiettivi didattici

Analisi generale delle competenze e delle conoscenze del gruppo-classe.

Le analisi iniziali dei gruppi classe, specialmente all'inizio del triennio, dovrà evidenziare i gradi di:

- capacità e conoscenze,
- l'impegno individuale e collettivo,
- di competenza linguistica e semantica sia nell'argomentazione scritta (componenti brevi, trattazioni sintetiche, analisi testuali) che in quella orale.

In tale ambito si evidenzieranno le capacità nel comprendere, interpretare e valutare i testi o proposizioni sintetiche e le forme argomentative.

Lungo il triennio gli alunni dovranno potenziare le competenze critiche ed argomentative anche attraverso un aumento degli interessi, delle letture e reinterpretazioni personali. In questo modo il percorso didattico tenderà a rafforzare tali capacità, attraverso esercitazioni individuali e collettive:

- sul testo storico e filosofico,
- nella lettura e commento di brani o testi
- nella comprensione di alcune tesi storiografiche e filosofiche.

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA		
<i>Scelte comuni inerenti la programmazione</i>	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
<i>Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze</i>	In riferimento alla necessità di rendere più convergenti il grado di conoscenze e competenze degli allievi, all'inizio dell'anno scolastico si stabiliscono livelli minimi, cui corrisponderà il grado di sufficienza (vedi allegati dei criteri di valutazione e griglie valutative generali A 1 – A2 – A3 – A4) A tali livelli minimi si farà riferimento per attuare itinerari di recupero (nelle composizioni scritte, nell'argomentazione orale, nel dialogo e la valutazione di non raggiungimento degli obiettivi minimi, che è parte della valutazione sintetica disciplinare (insieme all'impegno, all'attenzione, alla partecipazione e altri eventuali parametri indicati dal Collegio dei Docenti);	
<i>Contenuti imprescindibili e convergenza programmatica del dipartimento</i>	<i>Premessa</i> <i>Motivazioni del percorso di studio filosofico.</i> Tenere saldo il legame tra le domande della filosofia e la vita: questa è la prospettiva di metodo ed interpretativa che i docenti intenderanno porre alla base del percorso, consapevoli che la dimensione storico e filosofica può trovare una legittimità solo all'interno delle domande	

<p><i>Contenuti imprescindibili e convergenza programmatica del dipartimento</i></p>	<p>che sorgono dalla vita contraddittoria del presente: così lungo questo versante la filosofia e la storia possono ambire a riscoprire la loro piena legittimità didattica e sociale.</p> <p>L'organizzazione del percorso tematico sarà incentrata su unità - modulari non autosufficienti (cosa d'altronde impossibile), bensì autonome per riferimenti diretti. In questo ambito definita l'unità - modulare quale unità comprensiva di nucleo tematico, competenze da acquisire, strumenti o testi, e verifiche sintetiche e conclusive, il docente può stabilire che il percorso possa articolarsi intorno a nodi e/o intersezioni argomentative centrali nella società contemporanea, con l'obbligatoria presenza di autori o sezioni in almeno un modulo annuo che incentrino l'attenzione intorno alla discussione epistemologica circa i fondamenti delle scienze antiche, moderne e contemporanee</p> <p>Le modalità didattiche usate saranno organizzate in tre tipi di analisi, studio e verifica:</p> <table border="1" data-bbox="437 759 1348 949"> <tr> <td data-bbox="437 759 1348 835">Autore con contestualizzazione storico genetica del pensiero (metodo storico-genetico)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="437 835 1348 911">Sintesi autore e analisi parziale tramite lo studio di opere rispondenti alla tematica (metodo genetico analitico)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="437 911 1348 949">Brani di opere senza sintesi storico genetica (analitico-teoretico)</td> </tr> </table> <p>Per ogni tematica si può prevedere l'uso differenziato delle tre modalità di apprendimento secondo macro-moduli. L'approfondimento opererà solo con modalità C parallelamente allo studio storico.</p>	Autore con contestualizzazione storico genetica del pensiero (metodo storico-genetico)	Sintesi autore e analisi parziale tramite lo studio di opere rispondenti alla tematica (metodo genetico analitico)	Brani di opere senza sintesi storico genetica (analitico-teoretico)
Autore con contestualizzazione storico genetica del pensiero (metodo storico-genetico)				
Sintesi autore e analisi parziale tramite lo studio di opere rispondenti alla tematica (metodo genetico analitico)				
Brani di opere senza sintesi storico genetica (analitico-teoretico)				
<p><i>Contenuti imprescindibili e convergenza programmatica del dipartimento</i></p>	<p><i>Programmazione e criteri comuni per l'insegnamento della FILOSOFIA</i></p> <p><i>Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali</i></p> <p>Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Scientifico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:</p> <p>a) <i>Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere</i></p> <p>b) <i>Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storicoculturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)</i></p> <p>c) <i>Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della</i></p>			

*Contenuti
imprescindibili e
convergenza
programmatoria
del dipartimento*

disciplina

d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale

e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Programmazione e criteri comuni per l'insegnamento di STORIA (TRIENNIO)

Premessa

Motivazioni del percorso di studio storico.

Le domande della ricerca storica sono indirettamente provocate dal vissuto sociale politico e culturale e pertanto esiste una necessità di scegliere quei percorsi della storia nazionale ed europea e non, che siano contigui a tali domande.

Gli alunni devono approfondire gli aspetti critici ed argomentativi del loro lavoro individuale, attraverso un aumento degli interessi, delle letture e interpretazioni personali degli eventi e fenomeni storici proposti. Pertanto il percorso didattico tenderà a rafforzare tali capacità operando esercitazioni individuali e collettive sia sul testo storico, sia nella lettura e commento di brani o testi di storiografia.

Il percorso didattico seguirà le indicazioni del decreto ministeriale sull'insegnamento della storia, focalizzando la scelta dei contenuti intorno alle problematiche del cambiamento

Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Scientifico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

a) Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa edell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse daquella occidentale

b) Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

c) Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica)

d) Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici

e) Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche

*Contenuti
imprescindibili e
convergenza
programmatoria
del dipartimento*

f) Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

g) Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente)

h) Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile

I. Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

[linee guida a), c), f)]

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà)

- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica

- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica

- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici

individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni

- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse

civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi

giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali

- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta

- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti

e fonti in genere, testi storiografici

- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

[linee guida b)]

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio

- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina (tutte le classi) avendo

*Contenuti
imprescindibili e*

consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche (classi 4/5)

*convergenza
programmatoria
del dipartimento*

- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

[linee guida d), e), f), g), h)]

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni

- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale

- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo

- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi

- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o

documenti storici, tesi storiografiche

- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale)

- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca

- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti

- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e

sitografici

- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica

- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche

- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una

interpretazione personale motivata e argomentata

- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali (classi

4/5)

- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella

storia italiana ed europea

- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico (classi 4/5)

- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle

esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un

esercizio della cittadinanza attivo e responsabile (classi 5)

N.B. Le competenze suddette sono da considerarsi comuni alle tre classi ove non vi sia diversa

specificazione; proprie di una o più classi, e dunque da raggiungersi progressivamente nel corso del processo

formativo, ove esplicitamente specificato.

II. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

In relazione all'insegnamento della Storia e di Cittadinanza e Costituzione, e in riferimento alle competenze

relative in uscita dell'asse storico-sociale del biennio, si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi

generali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da

<p><i>Contenuti imprescindibili e convergenza programmatica del dipartimento</i></p>	<p><i>parte degli allievi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione;</i> - <i>formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;</i> - <i>apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;</i> - <i>acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.</i> <p>ARGOMENTI DI CONVERGENZA DI FILOSOFIA Tenuto conto dell'allegato B al D.P.R. 15.03 2010 n.89, il Dipartimento concorda la trattazione completa dei seguenti autori:</p> <p style="padding-left: 40px;">III ANNO pensiero greco classico: Socrate, Platone, Aristotele; IV ANNO rivoluzione scientifica: Galilei; pensiero moderno (Seicento e Settecento): Cartesio, Locke, Kant, Hegel; V ANNO pensiero contemporaneo (Ottocento e Novecento): Nietzsche, Freud, Heidegger. (scelta annuale)</p> <p>ARGOMENTI DI CONVERGENZA DI STORIA Tenuto conto dell'allegato B al D.P.R. 15.03 2010 n.89, il Dipartimento concorda la trattazione completa dei seguenti argomenti:</p> <p>III ANNO: Le Crociate, La Riforma protestante e il Concilio di Trento, Le guerre di religione, L'Assolutismo IV ANNO: L'età delle rivoluzioni francese, americana, industriale; Il processo di unificazione italiano. V ANNO: Sistemi totalitari, Prima e Seconda Guerra Mondiale, la nascita dell'Unione Europea.</p> <p>Su tali contenuti sono ipotizzabili prove comuni dipartimentali durante il corso dell'anno e la sperimentazione di collaborazioni valutative tra docenti.</p>
<p><i>Potenziamenti</i></p>	<p>Il dipartimento indica come necessari:</p> <p>approfondimenti e ampliamenti che possano potenziare capacità per alunni che manifestano particolare interesse e impegno nel lavoro di analisi storica e filosofica. Tali percorsi, specialmente per le classi quinte, devono prevedere correlazioni con altre scienze, secondo la particolare tendenza delle filosofie contemporanee e delle ricerche storiche a ricercare un piano di intersezione per la soluzione di problemi storici o di analisi filosofica.</p> <p>approfondimenti e ampliamenti degli specifici linguaggi filosofici e delle relative forme testuali, attraverso forme di collaborazione e competizione di gruppi di ricerca, Olimpiadi di Filosofia e/o di storia.</p>
<p><i>Recupero in itinere</i></p>	<p>In considerazione della possibilità di utilizzare una parte del monte-ore annuale del docente dell'organico potenziato per l'acquisizione delle competenze minime attraverso itinerario diversificato sugli stessi autori o testi per gli alunni con più marcate difficoltà, il dipartimento individua l'orario in base al parallelismo orario di storia e filosofia.</p>

<p><i>Itinerari di Intersezione filosofia, storia e economia</i></p>	<p>In considerazione della possibilità di utilizzare un monte-ore annuale del docente dell'organico potenziato per l'acquisizione delle competenze più complesse relative alle relazioni economia, filosofia e storia delle società del novecento, il dipartimento indica la possibilità di utilizzare la compresenza tra i docenti di storia e economia secondo la flessibilità oraria e le intese programmatiche (Allegato B1)</p>		
<p><i>Ambito: dopo la lettura/ascolto di un testo</i></p>	<p>Lettura/ascolto</p>	<p>Comprensione globale/intuitiva</p>	<p>Testo di media lunghezza delimitato per tema o argomentazione Argomentazione delimitata per tema o argomentazione</p>
	<p>Lettura/ascolto analitici</p>	<p>Competenza di individuazione e comprensione analitica</p>	<p>Parti dei testi o dell'argomentazione e legami analogici, divergenze o forme comparative</p>
	<p>Lettura/ascolto di testi non eccessivamente lunghi</p>	<p>Competenze essenziali di individuazione e comprensione analitica</p>	<p>Diverse convergenze filosofiche, analogie e differenze di tesi; diverse relazioni contestuali tra autori e altri fattori culturali (diacronia culturale)</p>
<p><i>Ambito: produzione di un'argomentazione orale in Dialogo strutturato/ dialogo a due/ dialogo in contesto</i></p> <p><i>produzione di un'argomentazione scritta</i></p>	<p>Argomentazione orale</p>	<p>Competenza di produzione di un discorso breve (15 minuti)</p>	<p>Tesi da esporre; parti e termini rilevanti della posizione filosofica su: tema parti del testo Legami Convergenze Analogie -comparazioni</p>
	<p>Testo scritto: Domande a risposta breve Risposta multipla Risposta sintetica Breve saggio (delimitato per argomento)</p>	<p>Estensione: ¾ righe Max 6 opzioni 15/17 righe da indicare</p>	<p>Tesi da esporre; parti essenziali e termini rilevanti della posizione filosofica su: tema parti del testo e legami Convergenze Analogie Comparazioni</p>
<p><i>Criteri di valutazione</i></p>	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate A3-A1</p>		

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI: SCIENZE NATURALI

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	PRIMO BIENNIO	
	<p>-Osservare, descrivere con un linguaggio appropriato e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>-Partire dall'attività sperimentale per arrivare alla costruzione dei concetti necessari alla spiegazione dei fenomeni naturali</p> <p>-Acquisire la consapevolezza dell'importanza della scienza per comprendere la realtà che ci circonda, con particolare riguardo agli equilibri naturali e alla qualità della vita</p> <p>-Cogliere la dimensione e l'evoluzione storica del pensiero scientifico</p> <p>-Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie per migliorare ed approfondire la conoscenza, ma anche il ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente naturale</p>	
	SECONDO BIENNIO	
	<p>-Acquisire la <i>conoscenza</i> della materia vivente e non vivente a partire dalla sua composizione e dai suoi comportamenti</p> <p>-Acquisire la <i>competenza</i> di comprendere ed applicare la logica del modello atomico e cellulare, come modello interpretativo della natura e del comportamento della materia vivente e non vivente</p>	

	<p>-Acquisire la <i>capacità</i> necessaria per individuare, riconoscere e distinguere le ragioni e gli andamenti dei fenomeni chimici e biologici più importanti, valutando anche il grado della loro probabilità.</p>
	<p>QUINTO ANNO</p>
	<p>-Effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni -Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni -Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici -Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale -Porsi in modo critico, consapevole e responsabile di fronte alle attuali sfide scientifico-tecnologiche -Integrare e valutare criticamente le informazioni su argomenti scientifici fornite dai diversi mezzi di comunicazione di massa</p>
<p>Contenuti imprescindibili</p>	<p>PRIMO BIENNIO</p>
	<p>SCIENZE DELLA TERRA: -Il pianeta Terra nello spazio -Atmosfera e idrosfera -Minerali e rocce -Fenomeni vulcanici e sismici -Dinamismo della litosfera e tettonica delle placche</p>
	<p>BIOLOGIA: -Caratteristiche dei viventi -Origine ed evoluzione della vita -Molecole della vita -L'uniformità dei viventi: la cellula -La varietà dei viventi: la biodiversità</p>
	<p>CHIMICA: -Lo studio della materia -Composizione e trasformazioni della materia -Il modello particellare -Sostanze pure e miscugli -Dalle leggi ponderali al modello atomico di Dalton -Il linguaggio della chimica</p>
<p>Contenuti imprescindibili</p>	<p>SECONDO BIENNIO</p>
	<p>BIOLOGIA: -Divisione cellulare -Basi chimiche dell'ereditarietà: il DNA e le sue funzioni -Genetica mendeliana e genetica classica -Anatomia e fisiologia umana -Educazione alla salute</p>
	<p>CHIMICA: -Particelle subatomiche e modelli atomici -Il sistema periodico di Mendeleev e le proprietà periodiche -Dalla struttura atomica al legame chimico -Dal legame chimico alle sostanze -Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici -Calcoli stechiometrici -Le soluzioni -Le reazioni chimiche</p>
	<p>QUINTO ANNO</p>
	<p>CHIMICA-BIOLOGIA -Chimica organica -Biochimica</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Genetica molecolare -Ingegneria genetica e biotecnologie
Liceo sportivo	Nell'indirizzo sportivo non ci sono sostanziali differenze nei contenuti e negli obiettivi, semmai una loro diversa declinazione anticipando lo studio della Biologia fin dal primo anno per una migliore sincronizzazione con le Scienze motorie.
Ulteriori scelte condivise	<ul style="list-style-type: none"> -Attività sperimentali nei laboratori dell'istituto, ma anche presentazioni, discussioni ed elaborazione di dati sperimentali, utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali in classe o sul campo -Ampio spazio dedicato all'educazione ad un comportamento consapevole, responsabile e rispettoso dell'ambiente e della salute -Collaborazioni, quando possibile, con università, enti di ricerca, musei e mondo del lavoro

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISCIPLINA: disegno e storia dell'arte

Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	BIENNIO	
	Disegno : Orientarsi in modo appropriato nell'uso di strumenti, metodi e tecniche grafiche; Storia dell'Arte : Leggere complessivamente un' opera d'arte con riferimento anche all'ambito storico-geografico-territoriale; Produrre semplici testi multimediali di ricerca;	
	TRIENNIO	
	Disegno : Applicare correttamente i metodi di rappresentazione e le tecniche grafiche e/o digitali; Realizzare semplici progetti in forma grafica e/o multimediale; Storia dell'Arte : Analizzare e Rielaborare consapevolmente gli argomenti trattati, Operare collegamenti corretti con altri ambiti disciplinari; Comprendere in modo adeguato l'importanza del patrimonio artistico-ambientale;	
Contenuti imprescindibili	BIENNIO	
	Disegno : proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche e cenni di teoria delle ombre; Storia dell'Arte* : arte cretese e micenea, arte greca, arte romana, arte cristiano-bizantina, arte romanica e gotica;	
	TRIENNIO	
	Disegno : proiezioni prospettiche, introduzione all'autocad 2D, disegno e rilievo di spazi architettonici, metodo progettuale, studio del territorio; Storia dell'Arte* : rinascimento , barocco, neoclassicismo, romanticismo, realismo, impressionismo, postimpressionismo, avanguardie del primo e secondo '900; *con particolare riferimento alla storia dell'architettura antica e moderna;	
Ulteriori scelte condivise	<ul style="list-style-type: none"> - Griglie di valutazione disciplinari (allegate); - Strategie metodologiche da privilegiare : didattica laboratoriale, lezione interattiva; - Attività integrative (Progetto Autocad e Lab. Fotografico); - Partecipazione a mostre, conferenze, proiezioni filmiche e visite museali ; 	

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI: Educazione Fisica

DISCIPLINA:Educazione Fisica

Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	si
	Programmazione per contenuti	si
	Programmazione per competenze	si
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	BIENNIO	
	Sa rispettare le regole della convivenza civile e s'impegna a migliorare l'autocontrollo. Si impegna durante le lezioni. Sa ascoltare l'interlocutore. Comprende la necessità di valorizzare se stesso. S'impegna a raggiungere le qualità fisiche necessarie all'apprendimento dei gesti motori richiesti. Sa ascoltare i dati percettivi provenienti dal proprio corpo. Sa applicare in modo meccanico il compito richiesto.	
	TRIENNIO	
	Partecipa con profitto. Sa costruire relazioni positive con gli altri e sa collaborare all'interno della lezione. Sa esprimersi con una terminologia corretta e dimostra di verbalizzare la sequenza elementare corretta del gesto preposto. Sa applicare in modo corretto i gesti proposti. Sa elaborare i compiti motori in modo contestualizzato.	
Contenuti imprescindibili	BIENNIO	
	Acquisire conoscenze dei contenuti e dei mezzi per usarli ; Fare collegamenti interdisciplinari .	
	TRIENNIO	
	Acquisire capacità di analisi e di osservazione ; Acquisire capacità di sintesi e di autovalutazione ; acquisire autonomia operativa.	
Ulteriori scelte condivise	Dimostrare di aver acquisito i metodi ed i mezzi per la gestione autonoma di un'attività motoria finalizzata al miglioramento ed alla conservazione dello stato di salute.	

LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DI IRC

DISCIPLINA: RELIGIONE

Scelte comuni inerenti la programmazione		Segnalare con un SI o con un NO
	Programmazione per obiettivi	SI
	Programmazione per contenuti	SI
	Programmazione per competenze	SI
Standard minimi di apprendimento relativi alle competenze	BIENNIO	
	<ul style="list-style-type: none"> * Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione per costruire un'identità libera e responsabile. * Riconoscere il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà e gli elementi della tradizione cristiana per spiegare contenuti, simboli e leggere i segni del cristianesimo nell'arte, nella letteratura e nella tradizione culturale. * Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. * Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia. * Apprezzare la serietà e la problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce delle proposte cristiane. 	
	TRIENNIO	
<ul style="list-style-type: none"> * Individuare le diverse confessioni cristiane presenti in Europa. * Prendere consapevolezza dei diversi stili possibili di vita cristiana. * Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine. * Acquisire capacità di dialogo e di rispetto nei confronti delle scelte religiose. * Argomentare le scelte etico- religiose proprie o altrui. * Avvicinare testi magisteriali. * Maturare capacità di confronto e di dialogo fra diverse opzioni fondamentali religiose. <li style="padding-left: 20px;">* Operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani. <li style="padding-left: 20px;">* Sviluppare e delineare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà per l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. * Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale. * Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. 		

	<ul style="list-style-type: none"> * Riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico. * Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
<p style="text-align: center;">Contenuti imprescindibili</p>	<p>BIENNIO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> * Gli interrogativi universali dell'uomo. * Elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testo biblico. * L'esperienza religiosa: alla ricerca di una definizione nella storia. * La Bibbia: canone, ispirazione, storia della redazione dei due Testamenti. * La persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo. * La radice ebraica del cristianesimo.
	<p>TRIENNIO</p>
<ul style="list-style-type: none"> * Divisioni e tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. * La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico. * Il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali con particolare riferimento ad alcune questioni di bioetica. * Passi scelti dell'Antico e del Nuovo Testamento. * La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia. * Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. * Il ruolo della religione nella società e la sua natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sui principi della libertà religiosa e della laicità. * Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale. 	
<p style="text-align: center;">Ulteriori scelte condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Colloquio sui temi svolti. * Produzione di un testo sintetico o di un breve commento alle tematiche trattate in classe. * Vengono inoltre valutate positivamente la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

